SANITA': PAOLUCCI, "FINE DEL COMMISSARIAMENTO A SETTEMBRE" FEBBO-SOSPIRI "SARA' UN DISASTRO"

18 Luglio 2015



PESCARA – "La fase nuova preannunciata dall'assessore Paolucci sarà solo una tragedia per la nostra regione e un Vietnam per lui".

È quanto dichiarano il capogruppo di Forza Italia in Consiglio regionale, Lorenzo Sospiri, e il presidente della commissione di Vigilanza, il forzista Mauro Febbo, commentando le dichiarazioni dell'assessore regionale alla Sanità Silvio Paolucci rispetto all'uscita dal commissariamento imposto da anni dal governo per risanare i conti.

In un'intervista al *Messaggero* Paolucci ha spiegato che "da settembre si apre una fase nuova per la sanità abruzzese, che ci permetterà di programmare e lavorare sull'intero settore che, sono convinto, potrà portare anche a produrre ricchezza, facendo della nostra regione un modello e un luogo dell'assistenza".

Questo in relazione alla richiesta che il 23 luglio sarà inoltrata per l'uscita dal commissariamento con l'obiettivo di arrivare già a settembre all'ufficializzazione.

"Se si esce (???) dal commissariamento è solo grazie al lavoro svolto dal governo Chiodi che, con grande impegno e lungimiranza è riuscito a sanare il bilancio, portandolo in pareggio, recuperando una situazione disastrosa – spiegano Sospiri e Febbo – A questo governo regionale invece si possono attribuire solo due questioni, oltretutto dannose: la chiusura dei punti nascita e l'introduzione dei ticket socio-sanitari di cui siamo riusciti a limitare gli effetti negativi sulle famiglie abruzzesi solo in quota parte".

Per i due esponenti forzisti, "se la parola d'ordine della prima fase può essere individuata in 'demagogia' per la seconda sarà 'disastro'. La gestione della sanità portata avanti in questo primo anno di gestione D'Alfonso-Paolucci – proseguono – va letta come una applicazione pedissequa del decreto Lorenzin e questo vuol dire che l'invocata fase 2 sarà caratterizzata dalla chiusura di tutti gli ospedali a eccezione di quelli dei capoluoghi che, comunque, saranno costretti a rinunciare a numerosi servizi. È questo il modello a cui fa riferimento Paolucci?".

"Sembra chiaro, inoltre, che l'obiettivo del governo di centrosinistra è utilizzare i fondi dell'edilizia sanitaria per costruire uno nuovo mega ospedale nella 'striscia di Gaza' e non i nuovi ospedali di Avezzano, Giulianova, Lanciano e Vasto né tantomeno sistemare quelli esistenti, come Penne e Sulmona – aggiungono i consiglieri di Forza Italia – venendo meno a quella che dovrebbe essere una priorità, ovvero la difesa degli interessi degli abruzzesi".

"L'assessore alla sanità, poi, dimentica che l'uscita dal commissariamento significa che ogni decisione in tema sanitario sarà presa in Consiglio regionale, che rischia di diventare per lui un Vietnam – aggiungono ancora – Non pensi che la nostra mozione di sfiducia sia stata ritirata perché è solo rinviata".

"Non permetteremo nessuna chiusura dei nosocomi regionali", concludono Sospiri e Febbo.

© 2026 Abruzzo Web Enfasi srl - Quotidiano digitale registrato presso il Tribunale dell'Aquila con decreto n°501 del 2 settembre 2003
Iscrizione al ROC n. 20362 - P.IVA 01812420667
Direttore Responsabile Berardo Santilli
Impaginato da